

DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 02.04.2025 acquista con prott. AdSPMAS nn. 7575, 7577, 7579, 7580, e integrazioni del 16.04.2025 acquisite con prot. AdSPMAS n. 8664 della società **ECO+ECO s.r.l.** avente ad oggetto: *richiesta autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati art. 5 comma 5-bis L. 84/94 e di Autorizzazione Unica ZLS per la SCIA in variante ai sensi art. 23 DPR 380/2001 al Permesso di Costruire PG 2021/85398 del 15.02.2021 e successivo Permesso in variante PG 2025/77601 del 13.02.2025 per sopraelevazione fabbricati uffici e servizi per il personale, realizzazione locale tecnico impianto di depurazione acque reflue industriali e locale tecnico per analisi materiali, a servizio impianto di selezione a trattamento rifiuti plastici nell'area Ex Alcoa - Lotti 5 (porz.) – 6.*

Indizione conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTO il Decreto del Presidente AdSPMAS n. 865 del 28.12.2022, avente ad oggetto la ricognizione di aree, ricomprese in ambito portuale, a destinazione non più portuale;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI gli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

VISTO l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che "Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n.40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell’art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n.205;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto “Porto di Venezia Rodigino”;

VISTO il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22.10.2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante *“Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024”;*

PREMESSO CHE ai sensi dell’art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *“l’esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall’Autorità di Sistema Portuale”;*

PREMESSO CHE è stata acquisita dalla scrivente *richiesta autorizzazione all’esecuzione di opere nei porti da parte di privati art. 5 comma 5-bis L. 84/94 e di Autorizzazione Unica ZLS per la SCIA in variante ai sensi art. 23 DPR 380/2001 al Permesso di Costruire PG 2021/85398 del 15.02.2021 e successivo Permesso in variante PG 2025/77601 del 13.02.2025 per sopraelevazione fabbricati uffici e servizi per il personale, realizzazione locale tecnico impianto di depurazione acque reflue industriali e locale tecnico per analisi materiali, a servizio impianto di selezione a trattamento rifiuti plastici nell’area Ex Alcoa - Lotti 5 (porz.) – 6*, da parte del sig. Massimo Zanutto in qualità di Legale Rappresentante della società ECO+ECO s.r.l. (progettista incaricato ing. Loris Dus);

RITENUTO CHE l’intervento in oggetto è compatibile il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

VALUTATA la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive.

VISTO il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica ZLS (AU ZLS), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica ZLS, sentito il Segretario Generale per iniziative di importi superiori a 3 mln € di investimento o di fatturato della nuova attività proposta.

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica ZLS, art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO CHE l'esame dell'istanza del 02.04.2025 acquista con prott. AdSPMAS nn. 7575, 7577, 7579, 7580, e integrazioni del 16.04.2025 acquisite con prot. AdSPMAS n. 8664 della società ECO+ECO s.r.l. e i relativi procedimenti sono subordinati all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni;

CONSIDERATO CHE la determinazione da assumere rende necessario ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90 ss.mm.ii. lo svolgimento di una conferenza di servizi decisoria in modalità asincrona al fine di concentrare e coordinare in un unico contesto logico e temporale le determinazioni delle diverse amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici rilevanti nel procedimento amministrativo finalizzato all'autorizzazione dell'opera ex art. 5, comma 5-bis della L. 84/1994 e Autorizzazione Unica ZLS di competenza della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo;

DECRETA

L'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. sull'istanza finalizzata all'autorizzazione ai sensi dell'art. 5. c. 5-bis L. 84/1994 e all'Autorizzazione Unica ZLS ai sensi dell'art. 12 DPCM n. 40/2024 dell'intervento di SCIA in variante ai sensi art. 23 DPR 380/2001 al Permesso di Costruire PG 2021/85398 del 15.02.2021 e successivo Permesso in variante PG 2025/77601 del 13.02.2025 per sopraelevazione fabbricati uffici e servizi per il personale, realizzazione locale tecnico impianto

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

di depurazione acque reflue industriali e locale tecnico per analisi materiali, a servizio impianto di selezione a trattamento rifiuti plastici nell'area Ex Alcoa - Lotti 5 (porz.) – 6.

Proponente: ECO+ECO s.r.l.

Oggetto: *SCIA in variante ai sensi art. 23 DPR 380/2001 al Permesso di Costruire PG 2021/85398 del 15.02.2021 e successivo Permesso in variante PG 2025/77601 del 13.02.2025 per sopraelevazione fabbricati uffici e servizi per il personale, realizzazione locale tecnico impianto di depurazione acque reflue industriali e locale tecnico per analisi materiali, a servizio impianto di selezione a trattamento rifiuti plastici nell'area Ex Alcoa - Lotti 5 (porz.) – 6;*

Si comunica che Alessandra Libardo, Responsabile Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, è Responsabile dei procedimenti amministrativi di cui all'oggetto (tel. 041 533 4784 - e-mail: alessandra.libardo@port.venice.it).

Il presente atto viene pubblicato sull'Albo Pretorio nonché sul sito Web dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (alla sezione Amministrazione trasparente) al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei Servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e ss.mm.ii.

Il Direttore
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
Antonio Revedin

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i